

COMUNICATO STAMPA

FONDO PENSIONE AGENTI SNA VUOLE VERIFICARE SE SI PUO' SALVARE IL FONDO SENZA L'INTERVENTO DELLE COMPAGNIE, MANTENENDO LA PRESTAZIONE DEFINITA

E' quanto il Sindacato Nazionale Agenti chiede al Consiglio di amministrazione del Fondo Pensione agenti con una lettera che segue di poche ore la richiesta della Covip di rimandare ogni decisione all'Assemblea del Fondo in caso di mancato accordo tra Sna ed Ania.

Milano, 25 febbraio 2015 – Il Sindacato Nazionale Agenti ha inviato al Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione Agenti la richiesta di formulazione di un nuovo piano di riequilibrio che tenga conto di ipotesi più attuali e più ottimistiche rispetto a quelle di un anno fa. E' quanto Sna ritiene necessario affinché all'Assemblea straordinaria, chiamata a valutare le ipotesi di risanamento in caso di mancato accordo tra Sna ed Ania, siano sottoposte ipotesi che tengano conto della situazione aggiornata del Fondo.

Il Sindacato Nazionale Agenti chiede ai vertici del Fondo la formulazione di un piano di riequilibrio che tenga conto dei consistenti avanzi di gestione del Fondo Pensione, delle plusvalenze latenti sul portafoglio titoli – sull'esistenza delle quali sono recentemente circolate notizie - e che preveda una riduzione delle pensioni in erogazione equa e tollerabile dalla platea dei pensionati.

Secondo Sna il taglio delle pensioni future non dovrà essere superiore al 30-35% e sarà possibile mantenere il regime a prestazione definita, che è una caratteristica peculiare dello strumento di previdenza degli agenti di assicurazione italiani.

Ma Sna va oltre e chiede che il Fondo confermi la possibilità di risanamento senza interventi finanziari delle imprese di assicurazione, in presenza di un taglio delle pensioni in corso di erogazione non superiore al 20-25%.

Come si ricorderà, l'Ania aveva posto la pregiudiziale della trasformazione del regime del Fondo "a contribuzione definita" limitando comunque a soli 16 milioni di euro la propria disponibilità a intervenire finanziariamente per il riequilibrio del Fondo. Tale piano, per l'applicazione di un complesso criterio di calcolo, comporterebbe tagli alle prestazioni variabili anche fino al 70% di quelle previste. Anapa e Unapass, le sigle minori di rappresentanza degli agenti, si erano affrettate ad accettare senza condizioni il piano Ania, mentre Sna lo aveva definito "irricevibile", iniziando una battaglia che ha portato all'apertura di un tavolo di mediazione al Ministero del Lavoro ed,

oggi, all'invito della Covip al CdA del Fondo a convocare con urgenza un'assemblea straordinaria del Fondo per decidere sui provvedimenti che il Consiglio di Amministrazione riterrà di proporre.

Ufficio Stampa Sna

CHI È LO SNA

Sna - Un secolo di storia

Il Sindacato Nazionale Agenti è nato nel 1919 come Associazione Nazionale Agenti (Ana).

Ha come scopo la rappresentanza della categoria in ogni sede istituzionale e di settore, la tutela degli interessi e dei diritti degli agenti, l'assistenza ed i servizi ai propri iscritti.

Ha oltre 7.000 iscritti fra i circa 20.000 agenti di assicurazione italiani ed è radicato nel territorio, con 120 Sezioni Provinciali e 20 Comitati Regionali; inoltre accredita 40 Gruppi Aziendali Agenti, che rappresentano gli agenti nei rapporti con le singole imprese.

In oltre novant'anni di storia SNA ha difeso e rappresentato gli interessi degli agenti di assicurazione italiani in tutte le sedi, ottenendo nel 1961 un accordo nazionale di categoria e una Cassa di Previdenza Agenti obbligatori per legge. Ha inoltre costituito nel 1973, con l'ANIA, la Cassa Pensione Agenti, ora Fondo Pensione Agenti. Ha stipulato accordi nazionali di categoria e contratti collettivi di lavoro con le rappresentanze sindacali dei dipendenti di agenzia. Per assicurare alla categoria una maggior tranquillità economica per la quiescenza, ha ottenuto dall'INPS l'inclusione degli agenti nella Cassa Mutua Malattia Commercianti. E' inoltre un attivo membro da oltre 40 anni del Bipar, la confederazione europea con sede a Bruxelles che rappresenta gli intermediari di assicurazione presso l'Unione Europea e le organizzazioni ed autorità internazionali. La presidenza dell'importante Commissione Permanente Agenti del Bipar è affidata al rappresentante dello SNA.

Ulteriori informazioni per la stampa

Sito internet: www.snaservice.it

Sna - Commissione Stampa, Comunicazione, Immagine, Eventi

Coordinatore: Roberto Pisano pisano@snaservice.it Tel 3391972626

Responsabile Media Relations: Roberto Bianchi rbinfo@libero.it Tel 3464989743

20123 Milano - Via Lanzone, 2 - tel 02 80 66 131 - fax 02 86 78 78

00198 Roma - Via Reggio Emilia, 29 - tel 06 67 98 615 - fax 06 69 94 19 27

Codice Fiscale 80053030153 - www.snaservice.it - sna@snaservice.it